



Gli investimenti dell'Enel
Entro il 1992
quarantatremila miliardi
in nuovi impianti ad un
ritmo che è in aumento

Cresce la domanda d'energia
Rispondere con
impianti puliti
la sfida del Duemila
Risposte del programma



La qualità del servizio e la tutela dell'ambiente è la sfida del principale produttore di energia

Rispondere insieme alla domanda di energia elettrica in crescita e al miglioramento dell'ambiente: ecco un binomio a cui è sempre stato difficile rispondere. Ora l'Enel sviluppa un impegno nuovo su ambedue i binari. Ciò comporta lo sviluppo di tecnologie sofisticate ed un ruolo maggiore delle risorse umane. Di qui la ricchezza del programma di investimenti delineato per i prossimi anni

Il volume complessivo degli investimenti previsti dall'Enel da qui al 1992 per il miglioramento della qualità del servizio e la tutela dell'ambiente è di 43 mila miliardi di lire. Sono questi i due principali parametri che guideranno le azioni dell'Enel nel prossimo quinquennio.

Per fornire un'adeguata qualità del servizio elettrico è richiesta innanzitutto, una disponibilità di impianti moderni ed efficienti. I consistenti investimenti finora effettuati dall'Enel in tale campo dalla sua costituzione hanno consentito infatti:

- miglioramenti del rendimento e dell'affidabilità delle centrali di produzione;
- lo sviluppo della rete di trasmissione a 380 kV, pressoché inesistente nel 1963, che raggiunge oggi oltre 7.000 km di linee ed ha consentito la riduzione delle perdite del sistema dal 10,6% all'8,2% valore in linea con i principali paesi europei;
- il miglioramento della rete di distribuzione e la drastica riduzione della popolazione rurale non ancora servita (da 1.200.000 a 195.000, pari allo 0,34% della popolazione).

Alla qualità del servizio

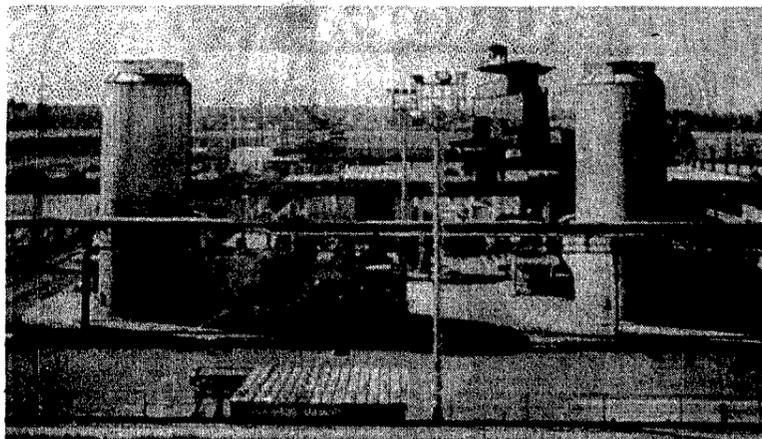
contribuisce in modo determinante anche la particolare cura del rapporto con l'utenza. Tale rapporto ha subito in questi anni un drastico miglioramento grazie ad un impiego generalizzato dell'informatica e della telematica. In tal modo:

- sono stati ridotti i tempi di allacciamento (ed ulteriori risultati sono previsti per i prossimi anni);
- verrà esteso a tutto il territorio il servizio Enelnet per la trasmissione automatica a mezzo telefono della lettura dei consumi di energia elettrica;

Il servizio di segnalazione guasti verrà realizzato con una tecnologia analoga a quella del servizio Enelnet;

- la stipula di nuovi contratti e la modifica di quelli in atto vengono svolti in tempo reale negli uffici periferici dell'Enel ed è a disposizione degli utenti un apposito servizio telefonico per pratiche commerciali ed informazionali.

Particolare attenzione l'Enel dedica alla salvaguardia ambientale, assunta non come vincolo ma come obiettivo della politica energetica, in linea anche con quanto indicato nel Piano energetico nazionale recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.



Le azioni in tale campo non si esauriscono nella realizzazione di impianti di abbattimento degli inquinanti né nei progetti per il miglioramento del rapporto tra gli impianti ed il territorio circostante. L'ambiente è entrato di diritto come una delle motivazioni principali che determinano le scelte di fondo nella programmazione dell'Enel. Per esempio:

- nella ricerca delle tecnologie innovative;
- negli sforzi per il risparmio energetico;
- nell'impegno per le fonti

rinnovabili ed in particolare per quella idroelettrica e quella geotermica;

- nello studio per il recupero di tutta la potenza elettrica disponibile e non adeguatamente utilizzata da autoproduttori ed aziende municipalizzate.

Con le scelte operate il ruolo dell'Enel diventa trainante nelle azioni di riequilibrio ambientale del paese.

Per l'aspetto specifico della riduzione delle emissioni, sono previsti interventi sulle centrali nuove e su quelle esistenti.

L'Enel sarà in grado di anticipare di tre anni, cioè al 1990, l'impegno sottoscritto dall'Italia con il protocollo di Helsinki sulla riduzione delle emissioni globali di SO₂ del 30% rispetto al 1980.

Le nuove centrali policombustibili saranno dotate delle tecnologie più avanzate per l'abbattimento degli inquinanti assicurando così una sostanziale equivalenza ambientale qualunque sia il combustibile fossile utilizzato. Tra le tecnologie innovative particolare interesse riveste la realizzazione degli impianti a letto

fluidi e degli impianti a ciclo combinato con gasificazione del carbone.

Per quanto riguarda le centrali esistenti sono previsti interventi impiantistici laddove possibili, oppure l'uso di combustibili a minore impatto ambientale.

Dei previsti 43.000 miliardi per il prossimo quinquennio, dei quali quasi il 50% sono destinati al Mezzogiorno, oltre 6.000 saranno dedicati agli interventi ambientali e 1.200 alla ricerca e sviluppo. L'occupazione attivata da tali investimenti sarà di circa 150.000 addetti.

INVESTIMENTI IN IMPIANTI PERIODO 1988-1992 a moneta 1987

| | miliardi di lire |
|--|------------------|
| 1. IMPIANTI DI PRODUZIONE | |
| - termoelettrici e turbogas: | 20.900 |
| - idroelettrici | 3.200 |
| - geotermoelettrici | 900 |
| - totale impianti di produzione | 25.000 |
| 2. IMPIANTI DI TRASPORTO E TRASFORMAZIONE | 2.600 |
| 3. IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE | 11.600 |
| 4. ALTRI IMPIANTI | 3.800 |
| 5. TOTALE | 43.000 |

Di tali investimenti

- 6.000 miliardi sono destinati all'ambiente
- 1.200 miliardi sono destinati a ricerca e sviluppo

L'occupazione attivata da tali investimenti è pari mediamente a circa 150.000 addetti per tutto il periodo 1988-1992.

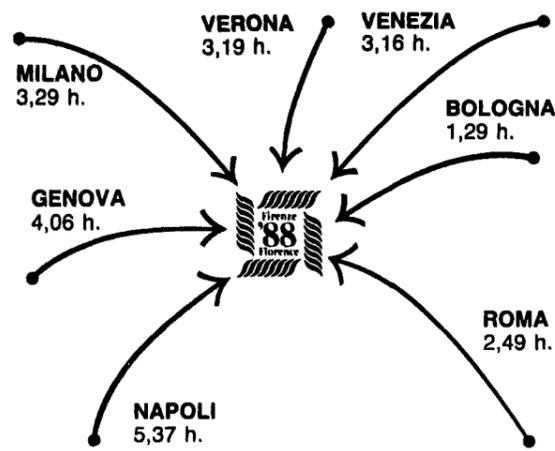
Festa Nazionale de l'Unità

Firenze '88

Campi Bisenzio

25 agosto 18 settembre

Florence



Tempi di percorrenza sulle grandi distanze.
Con l'Intercity 543 Milano-Prato si arriva da Milano alla Festa in sole 2,51 h.

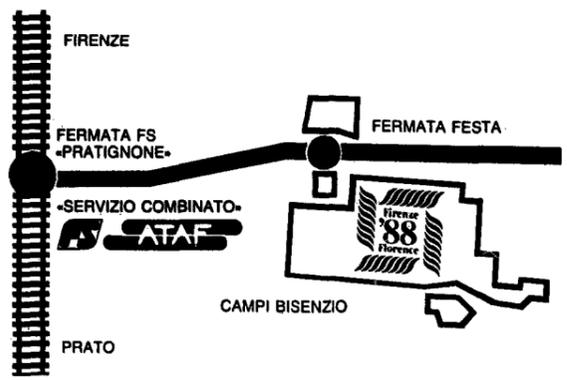
UN QUALIFICATO SISTEMA DI TRASPORTI PUBBLICI AL SERVIZIO DEI VISITATORI IN DIFESA DELL'AMBIENTE

Un grande appuntamento popolare che richiamerà visitatori da ogni parte d'Italia e dall'estero richiede l'adozione di alcune misure di salvaguardia del territorio. Per 25 giornate, dal 25 agosto al 18 settembre, sarà necessario: utilizzare il trasporto pubblico, potenziato ed esteso, in occasione della Festa Nazionale de l'Unità; evitare ingorghi di traffico con il relativo inquinamento per rumori e gas di scarico; facilitare l'accesso all'area della Festa agli ospiti che provengono da più lontano. Firenze e i fiorentini hanno l'occasione di dimostrare concretamente la propria volontà di difendere l'ambiente in cui viviamo. Anche per chi proverrà dagli altri centri della Toscana e dalle altre regioni d'Italia il «Servizio Combinato» FS ATAF renderà più agevole la mobilità personale. FS ATAF ci porta comodamente — in sicurezza — alla Festa Nazionale de l'Unità.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la Direzione della Festa Nazionale de l'Unità o presso le biglietterie ferroviarie.

Il «Servizio Combinato» FS ATAF

L'area della Festa Nazionale de l'Unità è situata a circa 12 km. dal centro cittadino e a 1400 mt. dalla principale linea ferroviaria d'Italia: la MILANO-ROMA-NAPOLI. Oltre 60 treni giornalieri ci porteranno al «Pratignone», fermata FS distante 10 km. dalla Stazione di Firenze S.M.N. e 6 km. dalla Stazione di Prato. Da qui, il servizio navetta istituito dall'ATAF percorrerà i 1400 metri del viale conducendoci direttamente nell'area della Festa.



ORARIO TRENI

TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA TUTTI I GIORNI ESCLUSI SABATO E DOMENICA SOLO SABATO E DOMENICA

| | 5.35 | 6.33 | 8.05 | 8.58 | 9.35 | 11.12 | 12.28 | 13.05 | 13.32 | 14.02 | 14.25 | 14.55 | 15.35 | 16.05 | 16.35 | 17.05 | 17.30 | 18.05 | 18.35 | 19.05 | 19.37 | 20.02 | 20.35 | 20.50 | 21.35 | 22.35 | 22.28 | 23.35 | |
|------------------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|
| Firenze S.M.N. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pratignone Festa | 5.50 | 6.50 | 8.25 | 9.11 | 9.48 | 11.31 | 12.41 | 13.24 | 13.46 | 14.21 | 14.41 | 15.09 | 15.49 | 16.24 | 16.49 | 17.24 | 17.41 | 18.24 | 18.49 | 19.24 | 19.56 | 20.20 | 20.51 | 21.05 | 21.48 | 22.54 | 22.44 | 23.53 | |
| Prato | 5.54 | 6.56 | 8.34 | 9.16 | 9.52 | 11.39 | 12.47 | 13.31 | 13.54 | 14.29 | 14.47 | 15.14 | 15.54 | 16.31 | 16.53 | 17.32 | 17.44 | 18.31 | 18.54 | 19.31 | 19.56 | 20.28 | 20.55 | 21.28 | 21.55 | 23.02 | 22.48 | 23.53 | 0.01 |
| Prato | 7.06 | 8.06 | 8.54 | 10.03 | 10.48 | 11.09 | 11.24 | 12.29 | 14.28 | 14.57 | 15.42 | 16.09 | 17.03 | 18.16 | 19.08 | 19.54 | 20.21 | 20.43 | 21.13 | 21.41 | 22.08 | 22.35 | 23.10 | 23.24 | 23.50 | 0.25 | | | |
| Pratignone Festa | 7.12 | 8.12 | 9.00 | 10.07 | 10.55 | 11.15 | 11.28 | 12.36 | 14.33 | 15.01 | 15.48 | 16.13 | 17.10 | 18.23 | 19.14 | 20.01 | 20.26 | 20.46 | 21.17 | 21.45 | 22.15 | 22.40 | 23.15 | 23.29 | 0.10 | 0.29 | | | |
| Firenze S.M.N. | 7.30 | 8.27 | 9.19 | 10.20 | 11.15 | 11.34 | 11.40 | 12.55 | 14.50 | 15.14 | 16.10 | 16.30 | 17.25 | 18.40 | 19.30 | 20.20 | 20.40 | 21.00 | 21.30 | 21.57 | 22.32 | 22.54 | 23.25 | 23.40 | 0.25 | 0.42 | | | |